

di 3ª categoria, venne chiamato alle armi nel luglio 1916 al 43º fanteria dal quale passò, nell'ottobre, al 155º in zona di guerra. Il 4 novembre successivo rimase ferito ad una gamba presso Nova Vas. Appena uscito dall'ospedale, ritornò in linea. Il 21 marzo 1917 si trovava colla 10ª compagnia nelle trincee del Mirzli quando venne travolto ed ucciso da una valanga.

VIOTTI GIOVANNI. *Spazzino*, soldato di fanteria, n. a Salussola il 20-10-1880. Dopo esser stato a venti anni fante in un reggimento di sede a Catania, venne richiamato in servizio. Dapprima fu a Milano nel 22º battaglione di milizia territoriale, poi venne mandato in linea di combattimento quale porta feriti del 207º reggimento fanteria. Il 30-8-1917, durante una avanzata su Dolgi Laz (zona dell'Isonzo), colpito da scheggia di granata, cadde in combattimento.

VILLARBOITO BATTISTA. *Tranviere*, soldato dei bersaglieri, n. il 20-12-1887. Bersagliere del 7º reggimento partecipò a varie azioni svoltesi presso Lariano rimanendo prigioniero degli austriaci. In prigionia morì il 19-4-1917.

VIORA CARLO. *Fuochista*, m. il 30-3-1916.

ZINERONI avv. not. VINCENZO. *Capo servizio azienda tranvie*, tenente di fanteria, n. a Modena il 17 luglio 1875. Richiamato dalla mobilitazione generale quale tenente di complemento, venne subito trasferito in trincea col 162º regg. fanteria. Valorosamente a Busa di Verle (Asiago) il 25-8-1915, morì per la Patria. Alla sua memoria venne assegnata la *medaglia di bronzo* al valor militare perchè: « Comandante di plotone si mantenne calmo e sereno sotto vivissimo fuoco nemico, non cessando di animare i suoi dipendenti, finchè colpito mortalmente in più parti del corpo, venne allontanato dalla linea di fuoco ».

